

**COMUNE DI RIO**  
**PROVINCIA DI LIVORNO**

PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 7 - 57038 - RIO (LI)  
TEL 0565/925511 - FAX 0565/925536

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**COPIA**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -  
CONFERMA IN VIA PROVVISORIA TARIFFE TARI - ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2020 -**

**Nr.Progr.** 15

**Data** 09/03/2020

**Seduta Nr.** 3

**Adunanza ORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 09/03/2020 alle ore 14:30**

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la Sala Consigliare del Municipio di Rio Nell'Elba, oggi 09/03/2020 alle ore 14:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previa notifica di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini presenti dal vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

**Fatto l'appello nominale risultano:**

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MARCO CORSINI	Sindaco	X
FORTUNATO FORTUNATI	Consigliere Comunale	X
MATTIA GEMELLI	Consigliere Comunale	X
CINZIA BATTAGLIA	Consigliere Comunale	X
DORA SIMONI SIMONETTA ELISA	Consigliere Comunale	X
SIMONA CIGNONI	Consigliere Comunale	
MIRCO MANCUSI	Consigliere Comunale	
MANUELA CHIROS	Consigliere Comunale	X
ROSSANA BRASCHI	Consigliere Comunale	X
UMBERTO CANOVARO	Consigliere Comunale	X
MIRCO GIORDANI	Consigliere Comunale	X
VALERIA BARBAGLI	Consigliere Comunale	X
MARCELLO BARGHINI	Consigliere Comunale	X
Totale Presenti: 11		Totale Assenti: 2

**Assenti: CIGNONI SIMONA; MANCUSI MIRCO**

**Assenti ingiustificati: Nessun convocato risulta assente ingiustificato**

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Casati Laura**.

In qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, il Sig. **Gemelli Mattia** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011 e successivamente dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi relativi alla istituzione dell' Imposta Unica Comunale ( I.U.C.) in cui l'Imposta Municipale propria risulta inglobata quale componente patrimoniale del tributo;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione degli F24;

**Considerato** che il contesto normativo della fiscalità locale, a far data dal 2020, è interessato da significativi mutamenti, così come previsto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che prevede, fra le altre, l'abolizione, con decorrenza dal 2020, della IUC disciplinata dall'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

**Dato atto** che l'Imposta Municipale propria è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di Bilancio sopra richiamata ed i comuni potranno approvare le aliquote ed il Regolamento dell'Imposta oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e, in ogni caso, entro il 30 giugno 2020 con effetto dal 1 gennaio;

**Atteso** che questa Amministrazione, con l'obiettivo di favorire la cittadinanza, in coerenza con quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato, ha inteso riconoscere l'abbattimento dell'aliquota ordinaria IMU nella misura dello 0,5 per mille, in virtù dell'indagine, già avviata da parte dell'ufficio tributi, di verifica delle residenze fittizie all'interno del Comune di Rio, così come stabilito all'art. 1 comma 741 lettera b) della L. 160/2019. L'accertamento tributario comporterà per il Comune un aumento della base imponibile del tributo IMU in grado di garantire la copertura del mancato introito derivante dalla riduzione dell'aliquota;

**Ritenuto**, per quanto sopra, di determinare, per l'esercizio finanziario 2020 le aliquote IMU come di seguito riportate nel dettaglio:

**a) Aliquota: 6 per mille** di cui all'art. 13, comma 7, del D. L. n. 201/2011, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo classificate nelle categorie

catastali A1, A8 e A/9 e relative pertinenze; intendendosi per pertinenze esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo, prevedendo per tale fattispecie la detrazione, fissata per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, in € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**b) Aliquota: 7,6 per mille** per le unità immobiliari locate, con contratto regolarmente registrato, a soggetti che la utilizzano come abitazione principale;

**c) Aliquota: 7,6 per mille** per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai familiari in linea retta di 1° grado (genitori/figli e viceversa) i quali la utilizzano come abitazione principale

**d) Aliquota: 9,6 per mille** per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale "D";

**e) Aliquota di base: 10,1 per mille** da applicarsi per tutte le fattispecie non contemplate nelle tipologie sopra elencate, comprese le aree edificabili;

**Considerato** che, in relazione alla TARI:

- il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che "sono attribuite all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti";

- l' Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31 ottobre 2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

- la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del Bilancio di Previsione nei termini di legge, che ad oggi, è stato differito al 31 marzo 2020;

**Vista** la nota IFEL del 9 dicembre 2019 che illustra l'ordinario processo di approvazione dei provvedimenti di entrata nell'ambito della formazione di Bilancio di Previsione, le nuove procedure di approvazione del PEF disegnate da ARERA, le tempistiche e gli aspetti operativi per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, e che, in particolare, richiama la modifica al D.L. fiscale 2019 per il quale *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i Comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica ai provvedimenti già deliberati"*;

**Considerato** che, in base a quanto sopra esposto e in base alle modifiche apportate dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019 il termine per l'adozione di Regolamenti e tariffe relative alla TARI 2020 risulta prorogato al 30 aprile 2020 ed in particolare, gli Enti che hanno già approvato o sono in procinto di approvare il Bilancio di Previsione potranno confermare in via provvisoria, per l'anno 2020, le tariffe TARI approvate per l'anno 2019, rinviando la

determinazione definitiva e l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020 alla data del 30 aprile, senza riguardo ai termini di approvazione del Bilancio di Previsione, e procedere alle conseguenti variazioni agli stanziamenti di bilancio inerenti le entrate e le spese relative al servizio rifiuti;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisiti**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei servizi competenti per materia;

Con votazione espressa per alzata di mano, con le seguenti risultanze: Presenti n. 10 (essendo il Cons. Barghini uscito dall'aula prima della votazione) – voti favorevoli n. 7 – voti contrari n. 3 (Cons. Canovaro, Barbagli, Giordani) – astenuti n. //;

**DELIBERA**

**1) di approvare** le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) nell'Esercizio Finanziario 2020 come di seguito riportate nel dettaglio:

**a) Aliquota: 6 per mille** di cui all'art. 13, comma 7, del D. L. n. 201/2011, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 e relative pertinenze; intendendosi per pertinenze esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo, prevedendo per tale fattispecie la detrazione, fissata per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, in € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**b) Aliquota: 7,6 per mille** per le unità immobiliari locate, con contratto regolarmente registrato, a soggetti che la utilizzano come abitazione principale;

**c) Aliquota: 7,6 per mille** per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito ai familiari in linea retta di 1° grado (genitori/figli e viceversa) i quali la utilizzano come abitazione principale

**d) Aliquota: 9,6 per mille** per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale "D";

**e) Aliquota di base: 10,1 per mille** da applicarsi per tutte le fattispecie non contemplate nelle tipologie sopra elencate, comprese le aree edificabili;

**2) di confermare** provvisoriamente le tariffe relative alla TARI per l'anno 2020 riservandosi di approvare il Regolamento della TARI e le nuove tariffe entro i termini previsti dalla vigente normativa per l'elaborazione del PEF, destinando al finanziamento

degli interventi di raccolta e smaltimento rifiuti una somma del contributo di sbarco pari a € 100.000,00 in modo da abbassare le tariffe da applicare per l'anno 2020;

**3) di pubblicare** la presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre e di inserire, ai fini della pubblicazione il prospetto delle aliquote ed il testo del Regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale

**4) di dare atto** che la presente deliberazione farà parte degli allegati al Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2020, in conformità al disposto dell' art. 172, 1° comma, lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL);)

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con n. 7 voti favorevoli - n. 3 contrari (Cons. Canovaro, Barbagli, Giordani) – n. // astenuti,

#### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

# COMUNE DI RIO

PROVINCIA DI LIVORNO

PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 7 - 57038 - RIO (LI)  
TEL 0565/925511 - FAX 0565/925536

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Nr. 15

Data Delibera 09/03/2020

### OGGETTO

**APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA IN VIA PROVVISORIA TARIFFE TARI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 -**

**Pareri di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000**

<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b></p>	<p>Per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:</p> <hr/> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data, 17/02/2020</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Rag. Merlini Marcella</p>
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b></p>	<p>Per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <hr/> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data, 17/02/2020</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Rag. Merlini Marcella</p>

---

Il presente verbale, previa lettura, è come in appresso approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**F.to Sig. Gemelli Mattia**

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott.ssa Casati Laura**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 14/05/2020

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Rag. Merlini Marcella**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li, 14/05/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Rag. Merlini Marcella**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

È stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14/05/2020 al 29/05/2020 (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), senza reclami;

È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, del TUEL);

È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, del TUEL).

---

Dalla Sede Municipale, li

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Rag. Merlini Marcella**